



Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale
Noto

**COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

NUMERO 4 R. V. SEDUTA DEL 20-04-2026

Oggetto:

**FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI
LEGGE N.145/2018). VERIFICA RISPETTO DEI PARAMETRI ANNO 2025**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **aprile**, alle ore **10:00** e seguenti si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in seguito a regolare convocazione. Risultano presenti all'appello nominale i signori:

Bonfanti Corrado	Presidente	P
Patanè Paolo	Componente	A
Mollo Fabrizio	Componente	P

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Corrado Bonfanti nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario del Consorzio, Giuseppe Benfatto.

Risultano altresì presenti il Responsabile dei Servizi Amministrativi dott. R. Sultana ed il Responsabile dei Servizi Finanziari rag. v. Modica.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000:

Parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in merito alla Regolarità Tecnica: Favorevole

Noto, li 10-04-2026

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to Vincenzo Modica

Parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in merito alla Regolarità Contabile: Favorevole
Parere di regolarità tecnica e contabile

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole, limitatamente alla correttezza delle risultanze e alla coerenza con i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto che la proposta è stata predisposta dal Servizio Finanziario nei termini di legge.

Il parere è reso esclusivamente sotto il profilo tecnico-contabile, restando estranei al Servizio Finanziario i profili relativi alla legittimazione e alla piena operatività degli organi.

Noto, li 27-02-2026

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to Vincenzo Modica

Il sottoscritto Modica Vincenzo, nella qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, propone l'adozione del presente provvedimento, attestando di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale;

Premesso che:

- è stato introdotto dall'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), il Fondo Garanzia Debiti Commerciali ma che ha avuto concreta applicazione solamente dall'esercizio 2021.
- in base al comma 862 di detto articolo entro il 28 febbraio c.m., qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 859 riferite all'esercizio precedente (mancata riduzione dello stock di debito o mancato rispetto dei tempi di pagamento), l'Ente con delibera del Consiglio di Amministrazione deve procedere a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.
- lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2025) non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (31.12.2024), ovvero qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento risulti superiore al termine di 30 giorni che l'articolo 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 impone per il pagamento delle transazioni commerciali (60 giorni nel caso di specifici accordi).
- l'importo del fondo va determinato in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione:
 - a in caso di mancata riduzione dello stock di debito commerciale scaduto di almeno il 10%: la percentuale da applicare è del 5% (ma tale accantonamento non si applica se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
 - a qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei 30 giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo:

ritardo	importo da accantonare
superiore a 60 giorni	5%
da 31 a 60 giorni	3%
da 11 a 30 giorni	2%
da 1 a 10 giorni	1%

Se i due parametri risultano rispettati, il Consorzio non ha l'obbligo di procedere all'accantonamento: di ciò dovrà darsi atto nella nota integrativa ovvero, in caso di esercizio provvisorio, con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Considerato che:

- l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dovrà essere rilevato esclusivamente dalla PCC, che a riguardo rimane l'unico riferimento possibile

Appurato che:

- relativamente all'esercizio 2025, il Consorzio presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):
 - a importo totale stock debito scaduto e non pagato 3.468,75;
 - a tempo medio ponderato di ritardo - 15,61 gg.;

Tenuto conto che:

- sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2025 questo Ente non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali un importo pari al 5% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2026, al netto dei fondi vincolati.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del TUEL, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Consortile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI PRENDERE ATTO delle risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui al citato art.1 comma 859 del Consorzio Universitario;
2. Di prendere atto che, relativamente all'esercizio 2025, il Consorzio presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):
 - importo totale scaduto e non pagato 3.468,75;
 - tempo medio ponderato di ritardo - 14,45 gg.;
3. Di accertare che, sulla base degli indicatori riportati nei punti precedenti, questo Ente non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%;
4. Di dare atto che i parametri risultano rispettati e che pertanto il Consorzio non ha l'obbligo di procedere all'accantonamento;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario del Consorzio

Giuseppe Benfatto

Il Presidente

Corrado Bonfanti

Il sottoscritto Resp.le Servizi Amministrativi DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-04-2026 al 08-05-2026.

Dalla Residenza Consortile, li 23-04-2026

Il Resp.le Servizi Amministrativi

F.to Rosario Sultana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Amministrativi certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 23-04-2026 al 08-05-2026.

Dalla Residenza Consortile, 08-05-2026

Il Resp.le Servizi Amministrativi

F.to Rosario Sultana